

a cura di NURA KORSCH



2030 LA TEMPESTA PERFETTA
G. Comin - D. Speroni
Editore Rizzoli
pagine 236
euro 18,50



UP & UNDER RACCONTI DI RUGBY
Andrea Pelliccia
Edizioni Absolutely Free
pagine 216
euro 13,00



IL REGNO DELLE DUE SICILIE E LE POTENZE EUROPEE 1830 - 1861
Eugenio Di Rienzo
Editore Rubbettino
pagine 232 - euro 14,00



LA STAGIONE DELLE SABBIE
Ruggero D'Alessandro
Editore Pronti
pagine 180
euro 12,00



TANTI PICCOLI PASSI
Mariarosaria Riccio
Editore Photocity
pagine 202
euro 14,00



L'OPERA POETICA
Ciriaco Vitiello
Editore Guida
pagine 400
euro 30,00

Il 2030 sarà una data chiave per il futuro dell'umanità, l'anno in cui 'la tempesta perfetta' produrrà i suoi effetti in maniera più prorompente. Raddoppieranno i flussi migratori con 400 milioni di persone che si sposteranno dai loro paesi per sfuggire alla povertà. Il disastro ambientale e la crescita demografica metteranno il mondo di fronte alla sfida decisiva, i problemi verranno definitivamente al pettine e solo se si prenderanno le scelte giuste nel 2050 si potrà tirare un sospiro di sollievo. Non aspirano certo a diventare veggenti, Gianluca Comin, direttore delle relazioni esterne di Enel, e Donato Speroni, ex vicedirettore del 'Mondo', anzi sono consapevoli della difficoltà di immaginare un mondo in continuo cambiamento grazie alle tecnologie. Lo scopo del loro saggio è tentare di capire, anche attraverso l'analisi degli scienziati, dove va l'umanità e inquadrare le strategie per garantire la sopravvivenza della nostra civiltà.

Il rugby come pretesto per raccontare storie. Lo sport più nobile come semplice filo conduttore di trame e racconti. Basati sulle gesta eroiche di giocatori famosi o sulla cronaca di partite indimenticabili, ma sulle vicende di persone comuni il cui percorso di vita interseca la traiettoria di un pallone ovale. Non un'opera per i soli addetti ai lavori, dunque, ma un libro destinato a chiunque ami la buona narrativa e voglia avvicinarsi con curiosità a un mondo fatto di mischie e placcaggi, rispetto per gli avversari e amicizia. Un concetto che Andrea Pelliccia, quarantenne Ingegnere Chimico napoletano, esprime già nelle prime pagine del libro: un prologo costituito da un immaginario dialogo tra l'Autore (esordiente), smanioso di vedere la propria opera trasformarsi in un volume in «carta e ossa», e l'Editore, inizialmente perplesso sull'opportunità di rischiare pubblicando un libro che, a un'analisi superficiale, verrebbe catalogato nella poco redditizia narrativa di genere.

Il Regno delle due Sicilie terminò la sua esistenza a seguito di un processo di decomposizione interna accelerato dal moto risorgimentale che portò all'unificazione del nostro paese? Oppure a provocare il crollo del regime borbonico fu decisiva la pressione delle grandi «Potenze marittime» (Francia e Inghilterra) che, dalla metà del XIX secolo, tentarono di trasformare il Mezzogiorno in una colonia economica e in un avamposto strategico funzionale alla loro strategia mediterranea? Il volume di Eugenio Di Rienzo risponde a questi interrogativi, alla luce di una documentazione inedita, proveniente dagli archivi diplomatici francesi, inglesi, austriaci, russi, spagnoli, analizzando la lunga agonia del Regno di Napoli in una durata che va dal conflitto commerciale ingaggiato con la Gran Bretagna nel 1840, ai riflessi internazionali della rivoluzione del 1848, alla Guerra di Crimea, alla distruzione del vecchio equilibrio europeo successiva alla presa di potere di Napoleone III.

Una famiglia nella Palermo degli anni Cinquanta. Paolo bambino, Paolo ragazzo, Paolo uomo, fra Parigi, Oxford e Hartford. La ricerca di un equilibrio sempre sfuggente, precario e pericoloso, come la vita. Un romanzo di formazione per fotogrammi e immagini. Il ritratto virato in seppia di un nucleo familiare avvolto in un bozzolo, che può di volta in volta farsi rifugio e prigione, generatore di passioni profonde, come solo quelle di sangue sanno essere. La famiglia come incubo e scuola di vita, intrico di affetti genuini e altrettanto genuini odi. Guardarsi indietro, con l'occhio del tempo, con l'affettuoso distacco di chi ha trovato, dopo tanto peregrinare, il proprio posto nel mondo. Una voce personalissima per una storia universale, con la memoria come filo conduttore. Una selezione chirurgica, attraverso emozioni e ricordi, alla ricerca del tassello giusto per volti, voci, psicologie, attraverso la geografia del cuore.

Scrittrice napoletana di fascinosa parola Mariarosaria Riccio traccia con questo suo nuovo romanzo una storia particolare, che coinvolge per la luminosità dei personaggi e per la solidità della scrittura. Scrittura densa, ricca, pregevole, tra le ombre di illusioni familiari e le accensioni di metafore accorte. In questa famiglia, tratteggiata con le capacità di una psicologa dal bagaglio culturale di tutto rispetto, ecco comparire gli scintillanti abbracci dell'amore, degli incontri, degli ammiccamenti, nel quotidiano svolgersi del brivido o del semplice desiderio. Le figure concedono il loro intervento in pagine quasi sempre immerse nel dialogo tra quei pensieri che la mente di ognuno di noi comprende e ripete con simpatia, quando la coscienza parla sottovoce e risveglia una sorta di riappacificazione con il mondo esterno, anche quando vorremmo sfuggire da noi stessi, ma il mistero è nel suo ruolo predominante. (Antonio Spagnuolo).

Ciriaco Vitiello ha raccolto in vari volumi la sua intera opera - letteraria, teorica e lirica - composta dal 1975 ad oggi. In questo primo tomo sono presenti componimenti poetici editi ed inediti, che ha sottoposto a una spasmodica revisione semantica, iconica, stilistica al fine di costituire un insieme di immagini che danno una chiara visione del mondo. "Quando si vorrà davvero fare i conti con la nostra letteratura dell'ultimo quarantennio (e sarebbe ora che si facesse, dopo tantissimi nomi e flebili scritture che la moda ha consacrato, fortunatamente per brevissimo tempo, ma qualche volta accettati e consacrati dai disattenti critici militanti) ci si accorgerà che fondamentale rimane, fra le poche degne, l'opera di Ciriaco Vitiello, che è uno dei pochissimi esemplarmente giunti a giocare tutte le carte dei generi letterari, dalla poesia nella varietà dei poemi, della lirica, dal discorso filosofico e morale alla narrativa, dalla teoria della letteratura alla critica, con tutte le possibili scansioni." (Giorgio Bàrberi Squarotti).

[I più venduti]

Ricordi tra ironia e malinconia

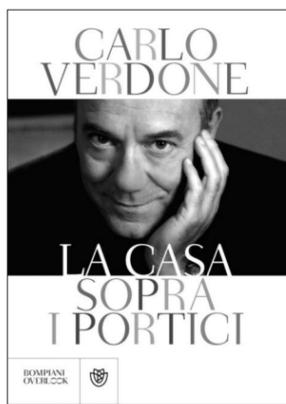
a cura di ANNA PETRAZZUOLO

La classifica dei libri più venduti in Campania in questa settimana (in base al sondaggio svolto alla Feltrinelli di piazza dei Martiri, alla Fnac del Vomero e alla Libreria Guida Portalba) vede ai primi posti La casa sopra i portici di Carlo Verdone e Un giorno questo dolore ti sarà utile di Peter Cameron

Per la prima volta Carlo Verdone si racconta srotolando un flusso di ricordi teneri e sorprendenti. Si parte dalla giovinezza nella mitica casa paterna, vera protagonista del libro: l'incontro con Vittorio De Sica, il rapporto con i genitori e i fratelli, le prime esperienze sentimentali. E poi il cinema, a cominciare dal Centro Sperimentale sotto la guida di Roberto Rossellini, la genesi dei film, il rapporto con gli attori, gli aneddoti più divertenti.

Non potevano mancare le amicizie che hanno segnato la sua vita: Sergio Leone, Federico Fellini e Massimo Troisi.

Emergono così i molteplici aspetti di un regista, attore, autore che ha ammaliato generazioni di Italiani tracciando ogni volta un formidabile, lucido, disincantato e talvolta spietato ritratto del nostro Paese.



LA CASA SOPRA I PORTICI
Carlo Verdone
Bompiani Editore
pagine 282
euro 18,00



UN GIORNO QUESTO DOLORE TI SARA UTILE
Peter Cameron
Adelphi Editore
pagine 206 - euro 17,50

James ha 18 anni e vive a New York. Finita la scuola, lavoricchia nella galleria d'arte della madre, dove non entra mai nessuno: sarebbe arduo, del resto, destare interesse intorno a opere di tendenza come le pattumiere dell'artista giapponese che vuole restare Senza Nome.

Per ingannare il tempo, e nella speranza di trovare un'alternativa all'università, James cerca in Rete una casa nel Midwest dove coltivare in pace le sue attività preferite - la lettura e la solitudine - ma, per sua fortuna, gli incauti agenti

immobiliari gli riveleranno alcuni allarmanti inconvenienti della vita di provincia.

Finché un giorno James entra in una chat di cuori solitari e, sotto falsa identità, propone a John, il gestore della galleria che ne è un utente compulsivo, un appuntamento al buio.

I primi quattro

1°

Il prigioniero del cielo
Carlos Ruiz Zafón
Mondadori



3°
Galeotto fu il collier
Andrea Vitali
Garzanti

2°

La casa sopra i portici
Carlo Verdone
Bompiani



4°
Un giorno questo dolore ti sarà utile
Peter Cameron
Adelphi